

20/05/2022

<https://www.vanityfair.it/gallery/5-hotel-tra-prati-fioriti-che-proteggono-le-api>

VANITY FAIR

Italia ▾ Vanity Fair App Abbonamenti Newsletter

People Show News Beauty & Health Fashion Lifestyle Food & Travel Next Video Podcast Vanity Fair Stories



HOTEL

5 hotel tra prati fioriti che proteggono le api

Nella giornata mondiale delle api vi proponiamo cinque hotel, lodge e relais che hanno alveari nel proprio parco, tra campi di lavanda ed elicriso, parchi didattici e menu gourmet a base di miele

DI ALESSANDRA SESSA

20 MAGGIO 2022

Le abbiamo sempre date per scontate, ma solo ora che sono in pericolo a causa di pesticidi e inquinamento ci accorgiamo del loro valore indispensabile. Le api, di cui il 20 maggio ricorre la Giornata internazionale, impollinano più di 130.000 specie vegetali spostandosi da un fiore all'altro. Insieme agli altri insetti impollinatori sono dunque sentinelle di biodiversità, nonché garanzia di almeno il 30% dell'alimentazione che consumiamo.

E per aiutare il prezioso lavoro delle api, e offrire un miele a km zero ai propri ospiti, ci sono hotel che si sono dotati di arnie. Eccone cinque che offrono esperienza da apicoltore per un giorno, percorsi didattici e menu gourmet con il dolce prodotto degli alveari.



1/10

Castello di Meleto, Gaiole in Chianti (Siena)

Dall'alto di un colle, come un balcone sul Chianti, sventano le possenti torri e mura duecentesche del **Castello di Meleto** <https://www.castellomeleto.it>. Un gioiello storico trasformato in azienda agricola biologica che vanta suite con soffitti a cassettoni e affreschi dove dormire come signori d'altri tempi. Se la produzione principale della tenuta è il Chianti Classico Docg, l'impegno per un territorio il più possibile sano e naturale ha sacrificato alle vigne un ettaro e mezzo di terreno per donarlo alle api: vere artefici e artigiane della biodiversità grazie al loro lavoro di impollinatrici. Nasce così il **Parco delle Api**, un'area di diversità biologica in cui sono state piantate 30 varietà che garantiscono agli impollinatori nutrimento e fioriture da marzo a ottobre. Qui si cammina tra aiuole e macchie di rosmarino, camomilla, lavanda, trifoglio e lupinella, per citarne solo alcune, fino alle piante da frutto come meli e mandorli, appena piantumati. Oggi il parco ha **40 arnie**, ma l'obiettivo è quello di arrivare a 100. Un vero e proprio paradiso per le api grazie anche alla conversione al biologico dell'intera tenuta, che nel complesso vanta 100 ettari di estensione tra boschi, vigneti e oliveti. Il frutto di così tanto lavoro? Un **miele millefiori** che è un'esplosione di fioriture in bocca, dove prevale una nota floreale piuttosto che un'altra, a seconda del momento di raccolta. Per garantire sostegno al progetto, Meleto ha lanciato l'iniziativa Nel nome dell'Ape, che consente di adottare un'arnia garantendo 10 kg di miele all'anno a fronte di un investimento di 250 euro.



2/10

Il castello di Meleto

Il Parco delle Api nella tenuta del Castello di Meleto.